



COMUNE DI TERNI

DIREZIONE LAVORI PUBBLICI - MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE

Numero 56 del 11/01/2021

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITA' POST-INCIDENTE E ALTRI SERVIZI CONNESSI SULLE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI TERNI. Approvazione risultanze della indagine di mercato, chiarimenti e rettifiche. Indizione della procedura telematica associata CIG 858193326.

ESERCIZIO 2021

OGGETTO: PROCEDURA NEGOZIATA PER CONCESSIONE DEL SERVIZIO DI RIPRISTINO DELLE CONDIZIONI DI SICUREZZA E VIABILITA' POST-INCIDENTE E ALTRI SERVIZI CONNESSI SULLE STRADE DI COMPETENZA DEL COMUNE DI TERNI. Approvazione risultanze della indagine di mercato, chiarimenti e rettifiche. Indizione della procedura telematica associata – CIG 8581933326.

IL DIRIGENTE

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto il D.Lgs. n. 165/2001;

Visto lo statuto comunale;

Visto il regolamento comunale sull'ordinamento generale degli uffici e dei servizi;

Visto il regolamento comunale di contabilità;

Visti i regolamenti relativi al sistema dei controlli interni;

Visto il decreto del Sindaco n. 185425 in data 27.12.2019 con il quale è stata attribuita al sottoscritto la responsabilità della Direzione Lavori Pubblici - Manutenzioni;

Premesso che:

- con delibera di Consiglio Comunale n. 156 in data 22.07.2020, esecutiva, è stato approvato il Documento Unico di Programmazione 2020-2022;

- con delibera Consiglio Comunale n. 164 in data 22.07.2020, esecutiva, è stato approvato il bilancio di previsione finanziario per il periodo 2020-2022;

- con delibera di Giunta Comunale n. 155 in data 27.07.2020, esecutiva, è stata disposta l'assegnazione delle risorse ai dirigenti/responsabili dei servizi e sono stati individuati i relativi obiettivi gestionali da conseguire.

PREMESSO CHE:

- Il raggiungimento di una maggiore sicurezza in Europa e in Italia in particolare, in cui a causa degli incidenti stradali si registrano svariate migliaia di decessi ed un numero maggiore di persone ferite, rappresenta un obiettivo sensibile e importante, tanto da essere osservato a tutti i livelli. Il verificarsi dei sinistri comporta la necessità di analizzare modelli di gestione operativa più efficace, in quanto sono fonte di produzione di rifiuti spesso anche pericolosi e contribuiscono a ridurre il livello di sicurezza e di transitabilità delle strade già fortemente compromesse a causa della cronica difficoltà degli enti proprietari delle strade di poter finanziarie l'intero fabbisogni di interventi di manutenzione ordinaria e di servizi di presidio e monitoraggio ai fini della circolazione;

- La salute di qualunque comunità si fonda sulla sostenibilità ambientale e sulla qualità delle relazioni tra i suoi componenti. In questo ambito si inseriscono tutti gli aspetti integrati alla regolare e sicura mobilità su strada, in relazione a tutti i livelli di servizio e alla gerarchia delle nel sistema globale delle infrastrutture stradali d'interesse locale;
- In relazione a tali finalità l'art.14 del Codice della Strada prevede che gli Enti proprietari delle strade, allo scopo di garantire la sicurezza e la fluidità della circolazione, provvedono alla manutenzione, gestione e pulizia delle strade, delle loro pertinenze e arredi nonché delle attrezzature, impianti e servizi;
- l'art.2054 del C.C. prevede che il conducente di un veicolo senza guida di rotaie è obbligato a risarcire il danno prodotto alla circolazione del veicolo;
- Il comune, pertanto, ha l'obbligo di assicurare il ripristino delle condizioni di fluidità del traffico e dei livelli di sicurezza, per effetto dei sinistri o per effetto della violazione di particolari divieti assoluti da parte di vari soggetti, che in particolare sono disciplinati dal titolo II del Codice della Strada e dai corrispondenti articoli del DPR 495/92;
- L'art. 1 del D.Lgs. 285/92, del resto individua nella sicurezza delle persone e nella circolazione stradale, tra le finalità primarie di ordine sociale ed economico che vengono perseguiti dallo Stato, a cui necessariamente concorrono anche gli enti locali;
- il Ministero dell'Interno con circolare n. 300/A/10627/09/124/62 del 26/08/2009, avente ad oggetto le convenzioni per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità, ha chiarito che gli interventi di ripristino realizzate da società convenzionate con enti locali sono svolti senza oneri per le amministrazioni convenzionate, mediante cessione delle proprie ragioni di credito a titolo di danneggiate nei confronti del responsabile del sinistro;
- Tale circolare ha chiarito che l'attività di ripristino della sicurezza della sede stradale e della sua normale fruibilità è compito che, ai sensi dell'art. 14 del D. Lgs. 285/92, compete in via esclusiva agli enti proprietari o concessionari delle strade. Sulla base di convenzioni stipulate con privati, l'esecuzione materiale di questa attività può essere svolta anche da imprenditori convenzionati. Secondo le indicazioni dell'art. 11 del D. Lgs. 285/92, in occasione di eventi che generano situazioni di limitazione della fruibilità della strada o di pericolo per gli utenti, l'intervento delle Forze di Polizia e degli altri Organi di Polizia Stradale di cui all'art. 12 del D. Lgs. 285/92 è limitato a dare immediata comunicazione all'ente proprietario o concessionario dello stato di pericolo presente sulla strada e, se necessario, a chiudere temporaneamente al traffico la strada stessa fino all'intervento del personale tecnico specializzato degli enti indicati o di soggetti con essi convenzionati, ovvero fino al completo ripristino delle condizioni di sicurezza. Qualora siano state stipulate convenzioni per l'esternalizzazione del servizio di ripristino della sede stradale, chi esercita le funzioni di Polizia Stradale deve informare dell'evento la Società convenzionata, con le modalità stabilite d'intesa con lo stesso ente proprietario o concessionario della strada;
- E' possibile pertanto, stipulare una convenzione che permetterà all'Ente di usufruire di un pronto intervento per ripristino post incidente H24 e di evitare eventuali spese

per ripristini stradali o danni alle strade, provocati da incidenti mettendo tutto immediatamente in sicurezza, ovvero di intervenire tempestivamente con recupero delle spese dalle compagnie assicurative senza comportare una parcellizzazione degli interventi e delle procedure di recupero che comportano un gravoso impegno per l'ente e tempi molto lunghi di ripristino e addirittura anche l'impossibilità poi di realizzare gli interventi a carico dell'autore stesso del danneggiamento;

- Tale argomento è stato ampiamente analizzato dall'ANAC con la deliberazione n. 64 Adunanza del 27.6.2012 – fasc. 493/2012 avente per oggetto l'affidamento dei servizi di ripristino post incidente. E' stato chiarito che l'affidamento del servizio di ripristino post incidente può correttamente inquadrarsi nell'ambito delle concessioni di servizi, con conseguente assoggettamento alla disciplina dettata dal Codice degli Appalti (D.Lgs. 50/2016). Poiché la contrattazione, finalizzata a fissare ex ante ed in modo forfettario le tariffe per i singoli interventi si svolge prioritariamente tra il concessionario e le compagnie di assicurazione, al fine di contemplare i diversi interessi pubblici coinvolti nella fattispecie, ossia l'interesse alla salvaguardia della sicurezza stradale da un lato e quello ad un contenimento delle tariffe assicurative dall'altro, si rende essenziale il corretto adempimento, da parte dell'ente locale, dell'obbligo del controllo in merito alla qualità ed all'efficienza del servizio reso. La richiesta di servizi aggiuntivi da espletarsi ad opera del concessionario, può ritenersi consentita, purchè strettamente attinente all'oggetto del servizio, nonché strumentale, ai fini di un tempestivo, efficiente ed efficace reintegro delle condizioni ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali e più, in generale, del mantenimento e del ripristino delle ordinarie condizioni di sicurezza stradale. E' stato chiarito che l'affidamento del servizio in concessione può essere effettuato con la determinazione del valore a base di gara. Per quanto concerne le modalità di calcolo, potrebbe, in particolare, essere determinato facendo riferimento ai dati degli interventi effettuati negli anni precedenti.
- Tale servizio, pertanto, non comporta impegni di spesa a carico dell'ente ma impone l'avvio di procedure di scelta del contraente nel rispetto delle norme previste dal D. Lgs. 50/2016 s.m.i.;
- Occorre dare esecuzione, dunque, all'atto d'indirizzo approvato con DGC nr. 252 del 28.10.2020 e procedere all'approvazione del progetto del servizio, redatto dal RUP e validato dallo stesso, ai fini della conseguente approvazione del metodo di scelta del contraente ai sensi dell'art. 32 del D.Lgs. 50/2016 e dell'art. 192 del D.Lgs. 267/00;

RITENUTO che l'attività di ripristino della sede viaria a seguito di incidente stradale da parte dell'ente, deve essere eseguita nel pieno rispetto delle norme contenute nel D.Lgs.152 del 3.4.2016 (Codice dell'Ambiente), fra le quali è opportuno richiamare:

- L'art. 192, che sancisce il divieto di abbandono e il deposito incontrollato di rifiuti sul suolo e nel sottosuolo;
- L'art. 256 che vieta la gestione dei rifiuti in mancanza delle prescritte procedure di abilitazione;
- L'art. 239 che, in applicazione del principio "chi inquina paga" e in armonia con la legislazione comunitaria, introduce le norme che governano le procedure, le modalità, ed i requisiti necessari per il corretto disinquinamento delle aree contaminate.

CONSIDERATO che:

- L'art. 15, lettera f) del D.Lgs. 285/1992, dispone il divieto assoluto di gettare o depositare i rifiuti o materie di qualsiasi specie, insudiciare e imbrattare comunque la strada e le sue pertinenze, con l'obbligo per l'autore della violazione stessa del ripristino dei luoghi;
- L'art. 161 del D.Lgs. 285/92, prevede che in caso di ingombro della carreggiata per avaria del veicolo, per caduta del carico o per qualsiasi altra causa, ovvero nel caso in cui il conducente non abbia potuto evitare la caduta o lo spargimento di materie viscite, infiammabili o comunque atte a creare pericolo o intralcio alla circolazione, questi deve provvedere immediatamente ad adottare le cautele necessarie per rendere sicura la circolazione e il libero transito, provvedendo, altresì, a segnalare il pericolo agli altri viaggiatori ed informare del fatto l'ente proprietario della strada o un organo di Polizia al fine di garantire il corretto ripristino delle condizioni di sicurezza della strada;
- L'art. 211, co. 6 del D.Lgs. 285/1992, dispone che, nei casi di imminente pericolo per la circolazione e nella ipotesi di impossibilità a provvedere da parte del trasgressore, l'ente proprietario della strada per il tramite dell'agente accertatore, trasmette senza indugio al Prefetto il verbale di contestazione. In tal caso il Prefetto può disporre l'esecuzione degli interventi necessari a cura dell'ente proprietario, con carico di spese al soggetto responsabile;
- Il Ministero con la già citata Circolare n. 300//10627/09/124/62 del 26.8.2009, ha chiarito che gli interventi di ripristino realizzati da società che abbiano stipulato convenzioni con gli enti locali, siano svolti senza oneri per le amministrazioni convenzionate mediante cessione delle proprie ragioni di credito, a titolo di danneggiate, nei confronti dell'assicurazione del responsabile del sinistro;
- Dato atto che l'oggetto della concessione è la seguente:

N.	DESCRIZIONE	CPV	P(principale) S(secondaria)
A	Interventi standard: ripristino della sicurezza stradale e reintegra delle matrici ambientali compromesse dal verificarsi di incidenti stradali che comportino l'aspirazione dei liquidi inquinanti versati e il recupero dei detriti solidi dispersi, in dotazione funzionale dei veicoli, sul sedime stradale o di parti delle componenti della strada danneggiate.	90600000-3	P
B	Interventi standard eseguiti normalmente ancorchè in assenza dell'individuazione del veicolo in cui il conducente abbia causato l'evento e quindi, della possibilità di recuperare i costi delle compagnie assicurative, con costi ad esclusivo carico della ditta.	90600000-3	P
C	Interventi di perdita di carico: l'attività di ripristino delle condizioni di sicurezza stradale e di reintegra delle matrici ambientali, a seguito del verificarsi di incidenti che comportino la perdita di carico da parte di veicoli trasportanti coinvolti.	90600000-3	P
D	Interventi rilevanti: l'attività strumentale alla sicurezza stradale e alla salvaguardia	90600000-3	P

	ambientale, svolta a seguito di incidenti stradali di particolare gravità, che vedono coinvolti veicoli trasportanti merci pericolose o comunque comportanti problematiche di complessa risoluzione.		
E	Riparazione e sostituzione delle parti di manufatti stradali e della segnaletica, delle pertinenze e delle strutture di qualsiasi natura danneggiate da incidenti stradali (es. barriere metalliche e in calcestruzzo, segnaletica di qualunque natura sia stradale che toponomastica, muri, cancellate, recinzioni, guard rail, componenti semaforiche, pubblica illuminazione, ad esclusione delle opere ed impianti non di proprietà comunali e gestite da concessionari di pubblico servizio	34920000-2	P
F	Interventi in esecuzione alle inottemperanza alle sanzioni amministrative accessorie poste a carico di soggetti trasgressori alle norme del titolo II del Codice della Strada.	34920000-2	P
G	Messa a disposizione di un presidio contact center h 24 per 365 giorni l'anno, attraverso numero verde dedicato a cui gli utenti della strada, la Polizia Locale, gli organi esercenti le funzioni di Polizia Stradale, le forze dell'Ordine presenti sul territorio, ovvero il personale comunale potranno rivolgersi per l'esecuzione delle prestazioni principali con predisposizione di report periodico al RUP ed analisi statistiche trimestrali.	79511000-9	S

DATO ATTO che:

- l'indirizzo dell'ente risponde ai benefici economici derivanti dall'affidamento della concessione e risponde ai principi dell'efficienza, efficacia ed adeguatezza dell'azione amministrativa in relazione agli scopi sociali dei servizi demandanti alla competenza del Comune;
- le superiori tipologie d'intervento devono essere assicurate nel caso di incidente, rispetto ai quali non è possibile prevenire all'individuazione del veicolo il cui conducente si sia reso responsabile causando l'evento, con la conseguenza che, in tale circostanza, l'onere economico relativo a tale intervento resterà a carico esclusivo del concessionario del servizio che non potrà recuperare i costi dalle compagnie assicurative, introducendo in concetto di rischio che è tipico dei rapporti concessori;

CONSIDERATO che:

- a rettifica di quanto riportato nella determinazione a contrarre n. 3963 del 29.12.2020, l'incarico del servizio di cui trattasi sarà conferito tramite sistemi telematici di negoziazione, ai sensi dell'art. 36, co. 2 – lettera c) del D.Lgs. 50/2016, tenendo conto che la stima per la durata di tre anni è inferiore alla soglia comunitari di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016. Rispetto alla selezione dei 5 operatori economici, se presenti, mediante indagine di mercato collegata alla procedura negoziata pubblicata sulla

piattaforma telematica è stata applicata la disciplina sostitutiva di cui all'art. 1 della L. 120 del 2020, art. 1, co. 2 – lettera b). Per la presentazione di istanza di manifestazione di interesse in numero superiore a 5 si procederà con l'estrazione di 5 soggetti a cui verrà trasmessa la lettera di invito tramite la piattaforma telematica. Il criterio di sorteggio è telematico e causale, tramite la stessa piattaforma di negoziazione. Nel corso della indagine di mercato al fine di ampliare la concorrenza, il RUP ha deciso di non ricorrere al sorteggio fino a 10 operatori economici, di fatto non applicando la disciplina sostitutiva sopra citata. Tale modifica è stata comunicata nei termini tramite chiarimento pubblico, tramite piattaforma;

- Il valore del contratto di concessione per la durata di tre anni è stato stimato in € 180.000,00 IVA esclusa. Se si aggiunge un periodo ridotto di proroga tecnica applicabile ai sensi dell'art. 106, co. 11 del D.Lgs. 50/2016 il valore dell'appalto rientra sotto la soglia comunitaria di cui all'art. 35 del D.Lgs. 50/2016;
- In esecuzione alla determinazione n. 3963 del 29.12.2020, è stato avviato il procedimento per la selezione del contraente a cui affidare in concessione il servizio, con il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa con incidenza qualitativa del 100%;
- Non è stato necessario redigere il DUVRI poiché la concessione del servizio in questione non individua il rischio di interferenza ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 81/2008;

DATO ATTO che con la determinazione dirigenziale n. 3963 del 29.12.2020 è stato approvato il progetto del servizio validato dal RUP di seguito riportato:

- ✓ Avviso indagine di mercato;
- ✓ Allegato A all'avviso di indagine di mercato;
- ✓ Disciplinare della procedura negoziata telematica;
- ✓ Allegato A: capitolato d'oneri;
- ✓ Allegato 1-A: domanda di partecipazione alla procedura negoziata e dichiarazione amministrativa;
- ✓ Allegato 1-B: dichiarazione possesso dei requisiti di idoneità a partecipare alla procedura negoziata;
- ✓ Allegato 1-C: ulteriori dichiarazioni per partecipare alla procedura negoziata;
- ✓ Informativa aggiuntiva per i partecipanti alla gara;
- ✓ Patto d'integrità;
- ✓ Schema di concessione.

DATO ATTO CHE il Responsabile del Procedimento di cui all'art. 4 e successivi della Legge 241/90 ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 è il dott. Federico Nannurelli in qualità di titolare di incarico di Alta Professionalità responsabile dell'Ufficio Manutenzione Ordinaria e Straordinaria Strade e Infrastrutture a rete;

VISTO CHE con D.G.C. n. 252 del 28.10.2020 è stato approvato l'atto di indirizzo dell'esecutivo per:

1. attivare un servizio di pronto intervento per danneggiamenti stradali a seguito di incidenti per il ripristino delle condizioni di sicurezza della viabilità, con la stipula di convenzione, mediante cessione delle proprie ragioni di credito a titolo di danneggiate nei confronti del responsabile del sinistro;
2. dare mandato al Dirigente della Direzione Lavori Pubblici – Manutenzioni e Responsabile dell'Ufficio Manutenzione ordinaria e straordinaria delle Strade ed Infrastrutture a rete di dare attuazione al presente indirizzo, avviando le procedure amministrative finalizzate all'attivazione del servizio;

CONSIDERATO CHE:

- In data 30.12.2020 è stata pubblicata sulla piattaforma telematica di negoziazione, l'indagine di mercato associata alla procedura negoziata per l'affidamento in concessione del servizio in oggetto, prevedendo la scadenza per la presentazione della manifestazione d'interesse nel giorno 11.1.2021 alle ore 8.30;
- Nel corso della pubblicazione il RUP ha pubblicato chiarimenti utili anche ai fini della partecipazione alla procedura, che con la presente si approvano ai fini del proseguo della sub- procedura successivo;
- In data 11.1.2021, alle ore 14,22 il RUP ha provveduto all'esame delle manifestazioni d'interesse presentate. Alle ore 14,58 il RUP ha chiuso la seduta telematica IP 185.110.116.146 ed ha ammesso n. 6 operatori economici e non ha ammesso n. 1 operatore economico;

VISTO che:

- ✓ Il fine che il contratto intende perseguire è quello di provvedere alla concessione del servizi in oggetto per la durata di 3 anni;
- ✓ Il valore del contratto di concessione è stato stimato ai sensi dell'art. 35 del D.Lgs. 50/2016 in € 180.000,00 IVA esclusa, con i criteri indicati in premessa e tenendo conto dell'orientamento dell'ANAC nella determinazione 64/2012;
- ✓ Il contratto verrà stipulato mediante scrittura privata, come da schema che si approva;
- ✓ Le clausole contrattuali sono indicate nel capitolato d'onori;
- ✓ Il sistema e il criterio di gara sono quelli descritti nel disciplinare della procedura negoziata telematica, che prevede il criterio di aggiudicazione dell'offerta economicamente più vantaggiosa, in relazione ai parametri stabiliti nel disciplinare medesimo;
- ✓ La presente determinazione non comporta impegni di spesa per l'ente e da esecuzione all'indirizzo dell'esecutivo sul quale è stato acquisito il visto di regolarità contabile ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/00.

DETERMINA

Di dare atto che le premesse sono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

Di approvare le rettifiche alla Determinazione a contrarre n. 3963 del 29.12.2020 e di far propri ed approvare i chiarimenti, le integrazioni e le rettifiche pubblicate dal RUP sulla piattaforma di negoziazione ai fini della partecipazione degli operatori economici alla procedura negoziata associata alla indagine di mercato;

Di non ammettere alla procedura negoziata l'operatore economico GEFIM srl in quanto non ha partecipato alla indagine di mercato rispettando le formalità richieste. Dato che la manifestazione d'interesse era finalizzata alla formazione dell'elenco degli operatori economici da invitare alla procedura negoziata, in tale sub procedimento non era previsto lo strumento del soccorso istruttorio;

Di indire, per la concessione del servizio di cui sopra, la procedura negoziata associata alla indagine di mercato ai sensi dell'art. 36, co. 2 – lettera c) del D.Lgs. 50/2016, tra gli operatori economici che possiedono i requisiti prescritti e che hanno trasmesso istanza di manifestazione d'interesse tramite la piattaforma telematica "Portale Acquisti Umbria – Net4Market" ed ammessi dal RUP come da reporto telematico chiuso che si conserva agli atti per ragioni di segretezza, precisando che la commissione giudicatrice della procedura negoziata collegata a detta indagine di mercato, sarà nominata successivamente alla data di scadenza della presentazione delle offerte;

Di invitare, pertanto, alla procedura negoziata telematica n. 6 operatori economici ammessi tramite la preventiva indagine di mercato;

Di demandare al RUP la pubblicazione della procedura negoziata collegata, sulla piattaforma telematica di negoziazione, utilizzando i documenti di gara approvati e relative rettifiche;

Di approvare le seguenti date utili ai fini della procedura negoziata:

- Pubblicazione nella piattaforma telematica e contestuale invito degli operatori economici in data 11.1.2021;
- Chiarimenti dal 11.1.2021 al giorno 16.1.2021 alle ore 10,00;
- Data per la presentazione delle offerte, entro il giorno 23.1.2021 alle ore 9,00.

Di accertare, ai fini del controllo preventivo di regolarità amministrativa-contabile di cui all'articolo 147-bis, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000, la regolarità tecnica del presente provvedimento in ordine alla regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa, il cui parere favorevole è reso unitamente alla sottoscrizione del presente provvedimento da parte del responsabile del servizio;

Di dare atto che il presente provvedimento è rilevante ai fini dell'amministrazione trasparente di cui al D.Lgs. n. 33/2013;

di rendere noto ai sensi dell'art. 3 della legge n° 241/1990 che il responsabile del procedimento è il dott. Federico Nannurelli.

IL DIRIGENTE
(Piero Giorgini)